

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici,

VISTO l'art. 21 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.P.R. 24.7.77, n. 616;

VISTA la legge costituzionale del 18.10.2001 n.3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il Regolamento della Regione Lazio n.1 del 06.09.2002

VISTA la legge 11.2.1994, n. 109, e successive mod. ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 17.3.1995, n.157;

VISTA la L.R. 4.5.85, n° 60, e la L.R. 15.11.1993, n.67, concernenti la partecipazione finanziaria della Regione Lazio alla realizzazione di opere viarie di interesse regionale;

VISTE le leggi regionali n. 14 e n. 15 del 15.5.1998;

PREMESSO che in data 03.08.1989, con delibera di G.R. n° 7357 la Regione Lazio ha approvato il bando di gara relativo all'appalto concorso del Semianello Tangenziale di Viterbo;

- che l'appalto concorso veniva regolarmente esperita, risultando aggiudicatario il raggruppamento capeggiato dalla *GAMBOGI Costruzioni Generali S.p.A.*, sulla base di un progetto preliminare dell'intera opera e un progetto/offerta relativo al 1° stralcio funzionale dell'importo onnicomprensivo di L.15.000.000.000;

- che, con delibera G.R. n.13413 in data 27.12.1991, la Regione Lazio, ha formalmente aggiudicato all'A.T.I. rappresentata da *GAMBOGI Costruzioni Generali S.p.A.* i lavori per la realizzazione del Semianello Viario Tangenziale di Viterbo, in una prima fase relativamente a detto primo stralcio dell'importo complessivo di L.15.000.000.000;

- che in data 18.1.1995, si procedeva alla formale stipula della convenzione con l'A.T.I. aggiudicataria, rep.n.3558/95;

- che i lavori sono stati regolarmente consegnati in data 13.3.1995, e che tuttora sono in corso di esecuzione;

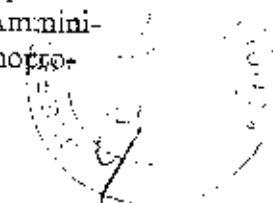
- che la *GAMBOGI Costruzioni Generali S.p.A.* è stata acquisita dalla *FERROCEMENTO-RECCHI S.p.A.* la quale conseguentemente ha ceduto il ramo d'azienda riguardante i lavori in oggetto, alla *SOCIETA' ITALIANA per le CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.* che pertanto subentra nel ruolo di mandataria dell'ATI aggiudicataria;

- che secondo l'art.2, 3° comma, della Convenzione come sopra stipulata, "il Committente, in relazione ai finanziamenti disponibili, e nei limiti di quanto per Legge consentito si riservava di estendere l'oggetto della convenzione all'ultimazione dell'opera ovvero alla esecuzione di successivi stralci, comprese tutte le attività connesse...";

- che al riguardo con nota n.3387/DR del 12.09.02 la competente Direzione Regionale, nel ravvisare l'esigenza di portare a compimento l'opera di cui trattasi, richiedeva parere all'Avvocatura Regionale circa la prosecuzione dell'appalto secondo quanto alla citata convenzione in applicazione della clausola di cui sopra, nell'ambito dell'attuale quadro normativo;

- che l'Avvocatura Regionale con parere reso con nota n. 85136 del 20.09.02, nel rappresentare la coerenza di quanto contenuto nella Convenzione di cui trattasi all'attuale quadro normativo, si esprimeva favorevolmente circa l'affidamento diretto del completamento dell'opera nei confronti dell'ATI concessionaria, secondo la citata clausola contrattuale;

- che con nota del 04.11.02 il Direttore Regionale comunicava quanto al parere di cui sopra alla Società concessionaria, riservandosi di comunicare le successive determinazioni dell'Amministrazione Regionale e chiedendo alla medesima Società concessionaria un dettagliato cronopro-



gramma per l'esecuzione dei lavori e delle attività propedeutiche ad essi connesse;

- che la Società Condotte d'Acqua, concessionaria per i lavori di cui trattasi, in riscontro alla richiesta di cui sopra, ipotizzando un'inizio attività a gennaio 2003, comunicava il seguente cronoprogramma dei lavori e di quanto agli stessi connesso:

CRONOPROGRAMMA Semianello Tangenziale di Viterbo 2° stralcio

Definizione Progetto	Approvaz. definitiva	Acquisizione aree	Apertura cantiere	Ultimazione lavori
Entro il 30 aprile 2003	Entro il 30 giugno 2003	Entro il 30 settembre 2003	Ottobre 2003	Fine dicembre 2004

- che per quanto concerne la disponibilità in bilancio regionale della somma necessaria all'esecuzione dei lavori si deve attendere l'approvazione del Bilancio pluriennale relativamente alle annualità 2003 - 2004 e 2005 e del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2003;

- che al fine di programmare l'opera anche dal punto di vista finanziario occorrerebbe procedere anzitutto ad approntare la progettazione esecutiva dello stralcio funzionale di cui trattasi coerentemente alla progettazione di preliminare presentata dall'ATI affidataria in sede di appalto concorso;

- che tuttavia già secondo le attuali previsioni del bilancio programmatico è possibile fare fronte al costo della progettazione esecutiva di un ulteriore stralcio, sull'apposito capitolo D12503 del Bilancio Regionale;

- che l'attività di progettazione è regolamentata dall'art.5 della convenzione di cui sopra;

RITENUTO di dover procedere a commissionare la progettazione di cui trattasi secondo quanto al citato art.5 della convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la Società Condotte;

VISTA la convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la società concessionaria per la realizzazione del Semianello Viario Tangenziale di Viterbo Rep. n. 3558/95;

VISTO il parere dell'Avvocatura regionale reso con nota n. 95136 del 20.09.02 con il quale si dichiara applicabile il 3° comma, dell'art 2 della convenzione di cui sopra;

VISTO il bilancio di previsione pluriennale della Regione Lazio relativo alle annualità 2002-2003-2004;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

- di procedere alla progettazione del 2° stralcio del Semianello Viario Tangenziale di Viterbo, incaricando la Società concessionaria secondo quanto previsto all'art.5, 1° comma, della convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la Società concessionaria medesima, autorizzando il Direttore della competente Direzione Regionale a porre in essere tutti gli atti al riguardo necessari, ivi compreso l'assunzione del relativo impegno di spesa sul cap. D12503 del Bilancio Regionale.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

